

Visita tecnica/Study visit

Un impianto modello di Biometano A flagship biomethane plant

10 ottobre 2025 (ore 14:15 – 18:30)

In occasione della Fiera Agrilevante, ITABIA Italian Biomass Association in collaborazione con FEDERUNACOMA, coordinerà una visita tecnica presso un recente impianto di produzione di biometano da substrati di origine agricola. Tale impianto, realizzato nel 2022 della Società Bel Agri si trova in provincia di Foggia, ed è stato messo a punto per la produzione di circa 500 Smc/h (standard metri cubi all'ora) di biometano definito "avanzato" perché ottenuto da una dieta composta in prevalenza da scarti della molitura delle olive, reflui avicoli e residui colturali.

Questo articolato e innovativo sistema tecnologico costituisce nel contesto pugliese un modello estremamente virtuoso giacché – oltre alla valorizzazione energetica degli scarti (biomasse rinnovabili) – tutto il fabbisogno energetico e termico dell'intero processo produttivo del biometano viene autoprodotta utilizzando una parte del biogas ottenuto dalla digestione anaerobica. Inoltre, il digestato in uscita dal processo produttivo, dopo essere stato separato nelle componenti solida e liquida ritorna nei campi per mantenere la fertilità dei suoli agricoli.

Infine, oltre al valore strategico e alla sostenibilità economica, le ricadute positive di questo impianto riguardano anche il contrasto ai cambiamenti climatici, visto che consente di evitare il consumo di oltre 3.800 tonnellate di petrolio e la conseguente emissione in atmosfera di 11.500 Ton di CO₂ di origine fossile.

Si tratta quindi di un esempio concreto di bioeconomia circolare replicabile in molti altri contesti.

On the occasion of the Agrilevante trade fair, ITABIA – the Italian Biomass Association – in collaboration with FEDERUNACOMA, will coordinate a technical visit to a biogas-to-biomethane plant that uses agricultural by-products as feedstock.

The plant, built in 2022 by the company Bel Agri and located in the province of Foggia (Puglia), produces around 500 standard cubic meters per hour (Sm³/h) of so-called "advanced" biomethane. This means the biomethane is generated mainly from agricultural waste materials such as olive oil processing residues, poultry manure, and crop leftovers.

This innovative and integrated system stands out as a best practice model in the Apulia region. Not only does it turn renewable agricultural waste into energy, but the entire energy and heat demand of the biomethane production process is met on-site, by using a portion of the biogas generated during the anaerobic digestion process.

Another key sustainability feature is the recycling of the digestate – the by-product of the digestion process. After being separated into solid and liquid fractions, the digestate is returned to the fields to help maintain soil fertility.

Beyond its strategic and economic value, the plant also delivers significant climate benefits: it helps avoid the consumption of over 3,800 tonnes of petroleum per year, and prevents the emission of approximately 11,500 tonnes of fossil CO₂ into the atmosphere.

In short, this is a real-life example of circular bioeconomy in action — and it's something that can be replicated in many other settings.

Programma: partenza dalla Fiera (ingresso Agricoltura) alle ore 14:15 e rientro alle ore 18:30 circa
Per iscriversi e-mail: itabia@mclink.it o telefonare al 339 8452084

Schedule: Departure from the Fair (Agriculture entrance) at 2:15 PM and return around 6:30 PM
To register, email: itabia@mclink.it or call +39 339 8452084